



Al Sindaco del Comune di MESAGNE (BR)

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ DI AGENZIA DI AFFARI

Ai sensi dell'articolo 115 TULPS, nonché dell'articolo 19 della legge n° 241/90 come modificato dalla legge n° 122/2010.

AVVERTENZA: la presente segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.) **va presentata in duplice copia**. L'interessato dovrà conservare uno dei due esemplari, dopo aver fatto apporre sul medesimo il timbro di ricezione da parte del Comune.

Il/la sottoscritto/a Cognome..... Nome

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | nato/a a (Prov.).....

Nazione il cittadinanza..... residente.....

in..... Via/Piazza, n..... tel..... **(obbligatorio)**

fax..... e-mail..... @.....

in qualità di:

titolare dell'omonima impresa individuale:

P. IVA (se diversa dal C.F.) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Con sede nel Comune di

CAP Prov.

Via, Piazza, ecc. n. tel.

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di in data (solo se già iscritta)

legale rappresentante della Società :

C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

P. IVA (se diversa dal C.F.) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Denominazione o ragione sociale

tipo società

Con sede nel Comune di

CAP Prov.

Via, Piazza, ecc. n.

tel. fax e-mail @.....

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di in data (solo se già iscritta)



(In caso di impresa artigiana)

Iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane di n.

A tal fine il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 rende le seguenti "dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o sostitutive dell'atto di notorietà" (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000).

- SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA';**
- VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA';**
- CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ.**

SEGNALA L'INIZIO DELLA SEGUENTE FATTISPECIE DI
AGENZIA D'AFFARI

Sotto l'insegna o denominazione situata in via / piazza
..... con superficie di mq. coperti, e mq. all'aperto, n. piani;

- Abbonamenti a giornali e riviste (1)
- Allestimento ed organizzazione di spettacoli (2)
- Collocamento complessi di musica leggera (3)
- Compravendita di autoveicoli e motoveicoli usati a mezzo mandato o procura a vendere (4)
- Compravendita – esposizione di cose usate od oggetti d'arte o di antiquariato su mandato di terzi (5)
- Disbrigo pratiche amministrative inerenti il rilascio di documenti o certificazioni (6)
- Disbrigo pratiche infortunistiche e assicurative (7)
- Disbrigo pratiche inerenti le onoranze funebri (8)
- Gestione e servizi immobiliari (9)
- Informazioni commerciali (10)
- Organizzazione di mostre ed esposizioni di prodotti, mercati e vendite televisive (11)
- Organizzazione di congressi, riunioni, feste (12)
- Organizzazione di servizi per la comunità, ovvero ricerca di affari o clienti per conto di artigiani, professionisti e prestatori di mano d'opera (13)
- Prenotazione e vendita di biglietti per spettacoli e manifestazioni (14)
- Pubblicità (15)
- Raccolta di informazioni a scopo di divulgazione mediante bollettini o simili mezzi (16)
- Spedizioni (17)



Altro (*specificare*) (18)

L'attività avrà inizio a far data dal

presso i locali già esistenti di proprietà del/la Sig./ra _____ siti in Mesagne alla

Via _____ n. _____

censiti al N.C.E.U. di Brindisi al Foglio _____ p.lla _____ sub. _____ Cat. _____ ,

nella piena disponibilità del sottoscritto a titolo di:

proprietario; **affittuario**; **comodatario**; **altro**(*specificare*);

_____ con contratto di _____ registrato il _____ al n. _____

A TAL FINE DICHIARA:

- che i locali/area sede dell'attività sono in possesso dell'agibilità edilizia ottenuta in data.....
 - con atto prot. n.
 - con silenzio-assenso, e rispettano le normative edilizie ed urbanistiche anche relativamente alla destinazione d'uso ;

- di essere in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato in data con scadenza il,
(In caso di compravendita a mezzo mandato o procura a vendere di autoveicoli con utilizzo di locali di deposito e/o esposizione)

- di aver richiesto il rilascio del CPI al Comando Provinciale V.V.F, presentando contestuale Dichiarazione Inizio Attività ai sensi dell'art. 3 comma 5 D.P.R n. 37/1998 (In caso di compravendita a mezzo mandato o procura a vendere di autoveicoli con utilizzo di locali di deposito e/o esposizione);

- di non tenere in deposito/esposizione più di 9 veicoli o più di 36 motocicli all'interno dei locali con superficie inferiore a 400 mq. ed utilizzati come deposito dell'agenzia ;

- che intende applicare le tariffe riportate nella tabella delle operazioni che sarà esposta in modo visibile nell'esercizio, unitamente a copia della presente denuncia;
- di essere a conoscenza che la presente dichiarazione è valida esclusivamente per la sede in oggetto.



Corredare con necessari elaborati grafici;

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;
- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 59/2010⁽¹⁾, nonché dei requisiti previsti dagli artt. 11 e 92 del R.D. n. 773/1931 (TULPS);
- di non essere in corso di fallimento ;
- di non essere stato interdetto o inabilitato.
- di avere figli, che per la loro età, non sono/sono tenuti ancora a frequentare la scuola;
- di aver adempiuto all'istruzione elementare dei propri figli;
- di non avere figli.

(1) 1. Non possono esercitare l'attività di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.
-

Di nominare in qualità di rappresentante (art. 93 del TULPS n. 773/1931) nell'esercizio dell'attività :
... l... Sig....., nat... a prov.
....., il/...../....., residente in....., prov.....,



Città di Mesagne

Servizio Sviluppo Economico del Territorio
Ufficio Commercio

via..... n. int.,
che accetta l'incarico, come risulta da dichiarazione allegata .

- di non essere titolare di altra autorizzazione di cui al TULPS n. 773/1931 (discoteche, alberghi, residenze turistico-alberghiere, stabilimenti balneari, agenzie d'affari, sale giochi, piscine pubbliche);
- di essere titolare di altra autorizzazione di cui al TULPS n. 773/1931 (discoteche, alberghi, residenze turistico-alberghiere, stabilimenti balneari, agenzie d'affari, sale giochi, piscine pubbliche), e di aver già provveduto a nominare un rappresentante ai sensi dell'art. 93 del citato TULPS;
- di non essere rappresentante ai sensi dell'art. 93 del citato TULPS in altra attività soggetta allo stesso TULPS.

Il sottoscritto segnalante allega alla presente i seguenti elaborati tecnici necessari per consentire all'amministrazione l'effettuazione delle verifiche di competenza :

1) _____

2) _____

Data

Firma del segnalante

Firma del Tecnico abilitato in relazione alla attestazione di cui al punto n.....

.....

NOTE E ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

- 1.** Abbonamenti a quotidiani e periodici: l'attività si intende effettuata per conto terzi. La attività *ex art.* 115 del TULPS non comprende il servizio di spedizione, per il quale occorre il possesso dell'auto-rizzazione del Ministero delle comunicazioni ai sensi del D. Lgs. 22 luglio 1999 n. 261.
- 2.** Allestimento e organizzazione di spettacoli: l'attività comprende le sfilate di moda e l'offerta, la ricerca e la selezione di artisti, indossatori e indossatrici. Non sono soggetti alla licenza di cui all'art. 115 del TULPS i cosiddetti impresari, cioè coloro che assumono il rischio dell'impresa di spettacolo.
- 3.** Collocamento complessi di musica leggera: l'attività è limitata alle orchestre o complessi di musica leggera.
- 4.** Compravendita di autoveicoli e motoveicoli usati a mezzo mandato o procura a vendere. Qualora si utilizzino saloni espositivi occorre rispettare le norme del PRG previste per il commercio. Presso i locali di vendita devono essere presenti i mandati o le procure notarili relativi a ciascun veicolo.
- 5.** Compravendita di cose usate od oggetti d'arte o di antiquariato su mandato di terzi. Qualora si utilizzino saloni espositivi occorre rispettare le norme del PRG previste per il commercio. Qualora l'attività sia esercitata su aree



pubbliche occorre precisarlo.

6. Disbrigo pratiche amministrative inerenti al rilascio di documenti o certificazioni, quali, ad esempio: passaporto, licenza di caccia o pesca. Non sono soggette all'art. 115 del TULPS le associazioni di categoria per le operazioni effettuate per conto dei propri associati.

7. Disbrigo pratiche infortunistiche e assicurative: è esclusa l'attività investigativa. La attività di cui all'art. 115 del TULPS non comprende lo svolgimento dell'attività di liquidatore o di perito assicurativo (v. legge 17 febbraio 1992 n. 166).

8. Disbrigo pratiche inerenti le onoranze funebri. La attività di cui all'art. 115 del TULPS riguarda esclusivamente il disbrigo delle pratiche burocratico-amministrative inerenti il settore e l'inter-mediazione per la prestazione dei servizi fotografici, tipografici, pubbliche affissioni e simili. La fornitura di cofani mortuari, urne cinerarie, fiori od altri oggetti è soggetta alle norme del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114 recante la disciplina del commercio. L'agenzia è tenuta al rispetto del Regolamento di polizia mortuaria, e dei regolamenti eventualmente emanati dall'autorità sanitaria, in particolare per ciò che attiene l'accesso agli ambienti destinati a camere ardenti e al trattamento e conservazione delle salme. L'agenzia è tenuta altresì a non ingenerare confusione con le altre imprese di pompe funebri.

9. Gestione e servizi immobiliari quali: riscossione di canoni di locazione, ricerca di prestatori d'opera per la manutenzione degli immobili da parte di privati. La attività di cui all'art. 115 del TULPS non necessita per lo svolgimento dell'attività di "mediatore immobiliare" soggetta alla legge 39/1989 e per l'attività di amministratore di condominio.

10. Informazioni commerciali: la attività di cui all'art. 115 del TULPS non comprende l'attività investigativa che è invece soggetta a licenza del Prefetto, ai sensi dell'art. 134 del TULPS.

11. Organizzazione di mostre ed esposizioni di prodotti, mercati e vendite televisive per conto terzi: cancellare le voci che non ricorrono. Le vendite televisive sono soggetta anche all'art. 18 del D. Lgs. 114/1998. Le vendite all'asta, ai sensi del comma 5 dell'art. 18 del D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 114 non possono essere effettuate per televisione. La attività di cui all'art. 115 del TULPS non necessita per lo svolgimento dell'attività di vendita televisiva esercitata direttamente dal commerciante.

12. Organizzazione di congressi, riunioni, feste, meeting, cerimonie e simili su mandato di terzi. La attività di cui all'art. 115 del TULPS non comprende l'attività diretta di somministrazione di alimenti e bevande che è, invece, disciplinata dalla L. n. 287/1991.

13. Organizzazione di servizi per la comunità, ovvero ricerca di affari o clienti per conto di artigiani, professionisti e prestatori di mano d'opera: sono compresi modelli e modelle per foto artistiche, pittori, scultori ed altri artisti.

14. Prenotazione e vendita di biglietti per spettacoli e manifestazioni.

15. Pubblicità sotto qualsiasi forma, comprese reti informatiche o telematiche, purché indicata nella tariffa delle prestazioni. La attività di cui all'art. 115 del TULPS non necessita per lo svolgimento della professione di "pubblicitario", "grafico", o simili senza intermediazione per ciò che attiene la diffusione/distribuzione tramite terzi del materiale pubblicitario.

16. Raccolta di informazioni a scopo di divulgazione mediante bollettini od altri simili mezzi. Gli esercenti questa tipologia di attività, ai sensi dell'art. 221 del TULPS devono presentare all'autorità locale di P.S. copia di ciascun bollettino o altro simile mezzo di comunicazione. Secondo quanto precisato dall'art. 258 del r.d. 635/1940, la attività di cui al comma 3 dell'art. 115 del TULPS non comprende l'attività di investigazione o di ricerche o raccolta di informazioni per conto di privati che è, invece, subordinata al possesso della licenza prefettizia di cui all'art. 134 del TULPS.

17. Spedizioni. Lo svolgimento dell'attività presuppone il possesso all'iscrizione all'Albo interprovinciale degli spedizionieri tenuto dalla Camera di commercio capoluogo di Regione. La denuncia di inizio attività, pertanto è efficace solo dopo il conseguimento di detta iscrizione (legge 14 novembre 1941, n. 1442 e succ. mod.). L'attività di "spedizionale doganale" è subordinata all'iscrizione all'Albo degli spedizionieri doganali tenuto dal



Compartimento Doganale (Ministero delle finanze) (legge 22 dicembre 1960, n. 1612 e succ. mod.).

18. Altro da specificare: per lo svolgimento di attività diverse dalle precedenti occorre specificare la natura degli affari tenendo presente che non rientrano nelle attività disciplinate dall'art. 115 del TULPS le seguenti:

- Agenzia di agente o rappresentante di commercio (disciplinata dalla legge 3 maggio 1985, n. 204)
- Agenzia d'affari in mediazione (disciplinata dalla legge 3 febbraio 1989, n. 39)
- Agenzie viaggi (disciplinata dalla legge 17 maggio 1983, n. 217 e dal D. Lgs. 23 novembre 1991, n. 392)
- Agenzie pratiche auto (disciplinata dalla legge 8 agosto 1991, n. 264)
- Mediazione creditizia (disciplinata dalla legge 7 marzo 1996, n. 108)
- Attività di promotore finanziario (disciplinata dalla legge 2 gennaio 1991, n. 1). Infine le seguenti attività sono soggette alla disciplina di cui all'art. 115 del TULPS ma, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 rientrano nella competenza del Questore:
 - Agenzie matrimoniali
 - Agenzie di recupero crediti
 - Agenzie di pubbliche relazioni.

19. L'art. 11 del TULPS prevede che le autorizzazioni di polizia devono essere negate:

- a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone, commessi con violenza o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona o scopo di rapina o di estorsione o per violenza o resistenza all'autorità e a chi non può provare la sua buona condotta. Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione. L'art. 12 comma 1 del TULPS prevede che le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato l'obbligo predetto. L'art. 131 del TULPS prevede che l'autorizzazione di cui all'art. 115 non può essere concessa a chi è incapace di obbligarli.

20. In caso di società la dichiarazione antimafia deve essere resa, per la società stessa, per i soci di società in nome collettivo, per i soci accomandatari di società in accomandita semplice, per i legali rappresentanti ed amministratori delle società di capitali, utilizzando l'allegato A.

21. Indicare se a titolo di proprietà, locazione o altro titolo.

22. indicare gli estremi della concessione edilizia o altro atto che abbia legittimato lo stato esistente (numero di foglio mappale e subalterno catastale).

23. Contrassegnare la caselle con una crocetta qualora l'attività venga esercitata presso l'abitazione.

24. L'attività può essere esercitata presso l'abitazione solo nel caso in cui vi sia una separazione effettiva tra l'abitazione ed i locali della stessa unità immobiliare dedicati all'esercizio dell'attività (cfr. risoluzione del Ministero dell'interno 9 maggio 2000, n. 559/c. 26632.12020). Occorre inoltre verificare la compatibilità con le norme urbanistiche comunali.

25. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure deve essere inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente, via fax, tramite un incarico, oppure a mezzo posta.



VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

Premesso

Che la sopraccitata Società Impresa individuale

è titolare dell'attività di Agenzia d'Affari inerente (specificare il tipo di attività svolta):

che si svolge a Mesagne in via/piazza _____ n. _____

giusta D.I.A. S.C.I.A. Autorizzazione Rilasciata da Questura o Comune

Aut. n./ Prot. n. _____ **del** _____ **Allegata in copia**

COMUNICA

la seguente variazione, ai fini dell'aggiornamento della stessa:

Trasferimento di sede dell'attività

A TAL FINE DICHIARA

Che l'attività si trasferirà dalla Via _____ n. _____

alla Via _____ n. _____

A far data dal _____

presso i locali già esistenti di proprietà del/la Sig./ra _____ siti in

Mesagne alla Via _____ n. _____

censiti al N.C.E.U. di Brindisi al Foglio _____ p.lla _____ sub. _____

Categoria _____, nella piena disponibilità del sottoscritto a titolo di:

proprietario; **affittuario;** **comodatario;** **altro** (specificare);



Città di Mesagne

Servizio Sviluppo Economico del Territorio
Ufficio Commercio

con contratto di _____ registrato il _____ al n. _____
Che l'attività sarà svolta nei locali sopra indicati con destinazione d'uso (ufficio, studio professionale, negozio, ect.) _____ e
che pertanto si è conferito incarico al tecnico abilitato _____ iscritto al relativo
Albo della provincia di _____ al numero _____, per rendere le dichiarazioni previste
dall'art. 19 della L. n. 241/90, inerenti il rispetto dei requisiti urbanistici, edilizi e igienico sanitari, delle
norme di prevenzione incendi, nonché della destinazione d'uso nel rispetto delle N.T.A. del P.R.G.
vigente, **ovvero** asseverare i seguenti dati identificativi dell'immobile: destinazione urbanistica e
catastale, estremi dell'agibilità, concessioni edilizie, indicazione di tutti i provvedimenti autorizzatori
inerenti eventuali modifiche del locale sino allo stato attuale dello stesso, le condizioni di esercizio e/o le
prescrizioni ai fini del rispetto delle norme di prevenzione incendi e sicurezza sul luogo di lavoro.

Corredare con necessari elaborati grafici;

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

Variazione della natura giuridica o della denominazione

A TAL FINE DICHIARA

Che la denominazione/natura giuridica varia da _____

a _____

A far data dal _____

con Atto di _____

stipulato o redatto in data _____

(Notaio _____ Rep. n. _____)

registrato a _____ il _____ al n. _____

che si allega in copia.

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE



Città di Mesagne

Servizio Sviluppo Economico del Territorio
Ufficio Commercio

Variatione del legale rappresentante o modifica del rappresentante ai fini della normativa di pubblica sicurezza (in caso di modifica del rappresentante ai fini della normativa di pubblica sicurezza, il nuovo rappresentante dovrà compilare l'**Allegato 1 o 2**)

Precedente:

Nome _____ Cognome _____

Attuale:

Nome _____ Cognome _____

Nato/a _____ il _____

e residente a _____ In _____ n. _____

c.a.p. | |_|_| |_|_| | Codice Fiscale | |_|_| |_|_| |_|_| |_|_| |_|_| |_|_| |_|_| |_|_|

Cittadinanza _____

A SEGUITO DI:

Delibera dell'Assemblea dei soci

Del _____ di cui al Verbale d'Assemblea del _____

Atto Notarile

Di _____

redatto/stipulato dal Notaio _____ di _____

Altro (Specificare)



DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

CESSAZIONE DELL'ATTIVITA'

Premesso

Che la sopraccitata Società Impresa individuale

è titolare dell'attività di: _____

che si svolge a Mesagne in _____ n. ____ e per la quale è stata presentata

D.I.A. S.C.I.A. Autorizzazione Rilasciata da Questura o Comune

Prot./ Aut. n. _____ in data _____

COMUNICA

la cessazione della suddetta attività a partire dal giorno _____

A tal fine, consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dagli artt. 496 c.p. e art. 76 D.P.R. 445/2000, e del fatto che in caso di dichiarazioni non veritiere si ha la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75 D.P.R.



445/2000.

DICHIARA

- l'inesistenza di protesti cambiari a carico dell'impresa;
- che a carico della impresa richiedente non è stata emessa dichiarazione di fallimento, di liquidazione amministrativa coatta, di ammissione in concordato o di amministrazione controllata;
- di non avere in atto obbligazioni nei confronti di terzi.

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI

(per le ditte individuali o per il legale rappresentante della Società)

___l___ sottoscritt___ (cognome e nome) _____

Data di nascita: |_|_|-|_|_|-|_|_|_|_|_| Cittadinanza: _____

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Indirizzo: _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Cod. fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| in qualità di _____

della Società _____

valendosi della disposizione di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice penale,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 59/2010⁽¹⁾, nonché dei requisiti previsti dagli artt. 11 e 92 del R.D. n. 773/1931 (TULPS);
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10



Città di Mesagne

Servizio Sviluppo Economico del Territorio
Ufficio Commercio

della legge 31.5.1965, n. 575" (antimafia)²;
- che il proprio nucleo familiare è così composto:

COGNOME E NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	RAPPORTO DI PARENTELA

Data _____ **Firma** _____

(1) *Non possono esercitare l'attività di somministrazione:*

- a) *coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) *coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
- e) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) *coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;*

2. *Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.*

3. *Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*

4. *Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.*

5. *In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.*

(2) *In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2 compilano l'allegato A, allegando copia di un documento d'identità; più precisamente: S.N.C. tutti i soci; S.A.P.A. e S.A.S. socio/i accomandatario/i; S.P.A. e S.R.L. l'amministratore unico oppure il presidente ed i vari consiglieri.*



Città di Mesagne

Servizio Sviluppo Economico del Territorio
Ufficio Commercio

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE PER ACCERTAMENTO ANTIMAFIA (obbligatoria per le società)

La dichiarazione di cui sopra va compilata e sottoscritta, allegando copia di un documento d'identità, anche da:

- S.N.C.: tutti i soci;
- S.A.P.A. e S.A.S.: socio/i accomandatario/i;
- S.P.A. e S.R.L.: l'amministratore unico oppure il presidente ed i vari consiglieri.

Il sottoscritto in qualità di _____ della società _____

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Data di nascita | _ | _ | - | _ | _ | - | _ | _ | _ | _ | | Cittadinanza _____ Sesso: M F

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, piazza, etc. _____ N. _____ CAP | _ | _ | _ | _ | _ |

DICHIARA

Comune di Mesagne - Provincia di Brindisi

Via Roma, 2 - 72023 Mesagne (BR) - tel. 0831 732234 - fax 0831 777403
www.comune.mesagne.br.it - attivitaproduttive@comune.mesagne.br.it

14



Che non sussistono nei propri confronti “cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575” (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall’art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto in qualità di _____ della società _____

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Data di nascita |_|_|-|_|-|_|_|_|_|_| Cittadinanza _____ Sesso: M F

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, piazza, etc. _____ N. _____ CAP |_|_|_|_|_|

D I C H I A R A

Che non sussistono nei propri confronti “cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575” (antimafia).

Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall’art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000.

Data _____

Firma



INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE SULLA PRIVACY

I dati riportati sulla presente modulistica saranno trattati e resi accessibili nei limiti e con le modalità previste dalle Leggi in materia.

• • •

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile della Struttura Unica per le attività produttive presso la quale i dati sono archiviati.

• • •

I diritti dell'interessato sono garantiti dal D.lgs n° 196/2003